

MalpensaNews

“Solidarietà e Servizi” di Busto Arsizio approva il bilancio sociale: oltre 6mila le persone assistite

Damiano Franzetti · Tuesday, May 24th, 2022

Un'impresa sociale al passo con i tempi, con idee ben chiare e capace di **prendersi cura di oltre 6.000 persone disabili e fragili** nelle province di Varese, Como, Milano, Lecco, Monza Brianza e Pavia. È questa la fotografia della **cooperativa sociale Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio** che risulta dal Bilancio Sociale 2021 approvato all'unanimità nella recente assemblea dei soci; un quadro dal quale emergono i quattro temi che contraddistinguono la cooperativa sociale: «**Autismo, casa, autonomia e lavoro**», spiega il presidente del Consiglio di Gestione **Domenico Pietrantonio** (*foto in alto*).

«Sono questi i **cardini della nostra cooperativa**, gli ambiti strategici e le parole che dicono cosa facciamo e cosa vogliamo continuare a fare, insistendo su una gestione diretta dei servizi, come già indicato dal **Piano di Impresa Sociale 2021 – 2024**. La modalità che abbiamo fatta nostra è quella del *project financing* sulla quale ci stiamo confrontando con alcune amministrazioni comunali – nello specifico **Caronno Pertusella e Marnate** – al fine di ampliare i servizi erogati, dando vita a case per persone disabili adiacenti ai servizi diurni già esistenti». Il metodo è quello del **dialogo costante e costruttivo**, in particolar modo con i Comuni. «Occorre **capire cosa serve sul territorio per riuscire a dare delle soluzioni** che possano dare risposta a un bisogno reale – prosegue Pietrantonio -, evitando, come sta succedendo in alcuni enti pubblici, derive “antisussidiarie” che non perseguano una reale e concreta coprogrammazione e coprogettazione degli interventi e dei servizi».

Nel 2021 si è **rafforzata la collaborazione e l'attività svolta con la Solidarietà e Servizi Fondazione**, della quale la cooperativa è socio unico. In particolare, l'evento organizzato nel settembre scorso è stata l'occasione per ripercorrere la presenza e l'esperienza della cooperativa in alcuni comuni, tra i quali quelli di **Marnate, Cassano Magnago e Busto Arsizio** in provincia di Varese.

Sul fronte dei numeri, il valore di Solidarietà e Servizi è nel volume di persone disabili e fragili di cui si prende cura. «Sono oltre 6 mila; **6.113 per la precisione**», ricorda il presidente del Consiglio di Gestione. «È un numero importante, dietro il quale ci sono **facce, storie, famiglie** che attraverso diverse modalità trovano nella cooperativa un punto di riferimento. Così come è altrettanto importante il numero dei lavoratori: 502, la maggior parte dei quali laureati, che ogni giorno si prendono cura di chi ha bisogno con passione, responsabilità e creatività. Un capitale umano sul quale la cooperativa continua a investire con un consistente e continuativo percorso formativo, anche di tipo manageriale».

Dal Bilancio Sociale 2021 emerge anche la modernità della cooperativa: innanzitutto la tensione costante verso l'innovazione. «**Il tema della domotica è infatti centrale per migliorare l'autonomia delle persone** delle quali ci prendiamo cura», ha detto Pietrantonio. «In questa direzione, è in atto una **collaborazione con la Liuc** – Università Cattaneo di Castellanza. Avremo un supporto preciso e specifico: **per un anno un ricercatore sarà dedicato a studiare la domotica e l'innovazione tecnologica** nei nostri servizi».

La modernità di Solidarietà e Servizi è data anche dalla volontà di essere impresa sociale capace di sapersi adeguare ai nuovi scenari. «**Lo Statuto è la nostra carta di riferimento**, sono state riviste alcune norme per adeguarle a quelle che sono le esigenze e le necessità di funzionamento della cooperativa», dice Pietrantonio. Il lavoro di “restyling” della Carta è stato svolto con il decisivo supporto e la collaborazione di Confcooperative nell'ottica di adeguarlo ai cambiamenti che una cooperativa sociale vive negli anni.

Ulteriore elemento di innovazione è dato dal **processo di valutazione dell'impatto sociale delle proprie attività** che Solidarietà e Servizi sta svolgendo in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore attraverso CESEN (Centro studi sugli Enti ecclesiastici e sugli altri enti senza fini di lucro) e ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società). È uno studio che porterà nel corso del 2022 ad analizzare e verificare l'impatto sociale delle attività dell'Area Inserimento Lavorativo e nel 2023 l'Area Servizi diurni e residenziali, di Solidarietà e Servizi.

This entry was posted on Tuesday, May 24th, 2022 at 12:13 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.